



ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

Anima Giovani-Trapani

TITOLO DEL PROGETTO: Anima giovani-Trapani

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: EDUCAZIONE E PROMOZIONE CULTURALE
Area di intervento: ATTIVITÀ ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)
Codice: E19

OBIETTIVI DEL PROGETTO

OBIETTIVO GENERALE DEL PROGETTO

FAVORIRE NEL MINORE LA RISCOPERTA DEI PERSONALI TALENTI

OBIETTIVI SPECIFICI DEL PROGETTO

AREA DI INTERVENTO: ATTIVITÀ ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)

SEDI (dizione come da accreditamento):

- ❖ G. Cangiamila È San Paolo È cod. helios 76514 È Via Niagara snc È Trapani
- ❖ S. Generoso È cod. Helios 76516- Viale Umbria snc- Trapani

SITUAZIONE DI PARTENZA degli indicatori di bisogno	OBIETTIVI SPECIFICI ED INDICATORI (Situazione di arrivo)
<p>1. il 71% (71/100) dei minori è coinvolto in attività devianti; (7.2.2. Il FONTE esterna : COMUNE DI TRAPANI È SETTORE SERVIZI SOCIALI)</p> <p>situazione di partenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori per attività scolastiche - 71/100 minori sono coinvolti in attività devianti 	<p>1.1 Allontanare il 50% (50/100) degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere;</p> <p>situazione di arrivo</p> <ul style="list-style-type: none"> - n: 2 centri di aggregazione strutturati con finalità artistica per 100 minori. - 50/100 minori saranno allontanati dalla strada e dalle attività devianti <p>Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Attività educativa di strada Giocoleria e clowneria - Attività di street music
<p>2. 81% (81/100) dei minori non è consapevole di sé, delle proprie potenzialità e attitudini; (7.2.2. Il FONTE esterna : COMUNE DI TRAPANI È SETTORE SERVIZI SOCIALI)</p> <p>L'offerta equivale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori - 81/100 minori non è consapevole delle proprie potenzialità - Attività di gioco organizzato in piccoli e grandi gruppi con attività di carattere ludico-sportive per 50 minori 	<p>2.1 Aumentare del 60% (60/100) il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche e medial;</p> <p>Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n: 2 centri di aggregazione strutturati con finalità artistica per 100 minori. - 60/100 minori riscopriranno le proprie potenzialità e attitudini <p>Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Laboratori d'arte: a) immagine fotografica; b) autori attori c) danza-terapia e movimento creativo; d) laboratorio artistico e) pittura digitale

<p>3. il 78% (78/100) dei minori non riesce a relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società; (7.2.3 I FONTE interna: OSSERVATORIO PERMANENTE e Pastorale Giovanile della diocesi di Trapani)</p> <p>L'offerta equivale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori. - 78/100 minori non riesce a relazionarsi in modo positivo - Attività di GREST 	<p>3.1 Aumentare del 60% (60/100) il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società.</p> <p>Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n: 2 centri di aggregazione strutturati con finalità artistica per 100 minori. - 60/100 minori saranno capaci di relazionarsi in modo positivo <p>Mediante:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sceneggiatura in cerca di attori a) Contest video contro il bullismo nei quartieri b) realizzazione spettacolo finale
<p>4. il 68% (68/100) dei minori ha difficoltà a concludere con successo il percorso di studi 7.2.2. II FONTE esterna : COMUNE DI TRAPANI È SETTORE SERVIZI SOCIALI)</p> <p>L'offerta equivale a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - n° 2 oratori parrocchiali 50 minori. - Nessuna attività di sostegno scolastico presso i due oratori - 68/100 minori hanno difficoltà a concludere positivamente il percorso di studi 	<p>4.1 Aumento del 65% (65/100) di minori che raggiungono la promozione scolastica</p> <p>Mediante</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizio di sostegno scolastico per altri 100 minori; - 65/100 minori migliorano e raggiungono la promozione ; - attivazione di laboratori didattici per 5 giorni a settimana per 12 mesi.

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto (*)

<p>AREA DI INTERVENTO: ATTIVITÀ ARTISTICHE (CINEMA, TEATRO, FOTOGRAFIA E ARTI VISIVE)</p>		
<p>SEDI:</p> <ul style="list-style-type: none"> ❖ G. Cangiamila È San Paolo È cod. helios 76514 È Via Vito Catalano 18 È Trapani ❖ S. Generoso È cod. Helios 76516- Viale Umbria snc- Trapani 		
<p>OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 8): 1.1 Allontanare il 50% degli adolescenti dalla schiavitù dei clan di quartiere</p>		
<p>Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)</p>	<p>Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani in Servizio Civile</p>	
<p>1.1.1 Arte di strada</p>	<p>a. Giocoleria e clowneria</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con gli animatori nel coinvolgimento dei minori; ▪ Realizzazione di piccoli spettacoli dimostrativi; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile avranno il compito di assistere durante le esibizioni degli animatori, collaborando con gli stessi e con gli educatori nel coinvolgimento dei minori all'attività.</p>
	<p>b. Street Music</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborazione con gli animatori nel coinvolgimento dei minori; ▪ Realizzazione di piccoli sketch musicali; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile avranno il compito di assistere durante le esibizioni degli animatori, collaborando con gli stessi e con gli educatori nel coinvolgimento dei minori all'attività</p>

OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 8): 2.1 Aumentare del 60% il numero di minori che riscoprono le proprie potenzialità e attitudini attraverso le attività artistiche

Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)		Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani in Servizio Civile
2.1.1 Laboratori d'Arte	a. L'immagine fotografica	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione degli strumenti tecnici fotografici (macchine fotografiche, flash, pannelli di sfondo etc.); ▪ sistemazione dei setting fotografici; ▪ stampa delle foto; ▪ preparazione delle mostre fotografiche; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile assisteranno nella preparazione dei setting fotografici, sistemeranno gli strumenti, saranno da supporto agli operatori responsabili durante il laboratorio fotografico e aiuteranno nell'organizzazione delle mostre fotografiche;</p>
	b. Autori-Attori	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione delle schede tecniche riassuntive dei concetti base del teatro; ▪ ricerca di brevi copioni da far interpretare ai minori; ▪ organizzazione del laboratorio di scrittura di una sceneggiatura; ▪ preparazione dei costumi, del trucco e dell'allestimento scenico; ▪ preparazione della musica e dei suoni per la colonna sonora; ▪ preparazione degli strumenti tecnici per la videoregistrazione del cortometraggio; ▪ preparazione del setting scenografico; ▪ videoregistrazione del cortometraggio; ▪ promozione del cortometraggio nel territorio; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile struttureranno il laboratorio di recitazione, seguendo i minori nell'apprendimento dei concetti base del teatro e del cinema; accompagneranno gli operatori responsabili nell'organizzazione dell'attività laboratoriale, prepareranno gli strumenti e i costumi e incoraggeranno i protagonisti durante la registrazione del cortometraggio.</p>
	c. Danzaterapia e movimento creativo	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione delle attrezzature per la danzaterapia (stereo, cd, tappetini, palle, etc.); ▪ organizzazione del laboratorio di

		<p>danza;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione del materiale e degli accessori utili per i corsi di danza; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile saranno da supporto agli operatori responsabili nell'organizzazione e gestione della danzaterapia. Inoltre aiuteranno gli operatori nello svolgimento dei corsi di danza e seguiranno i minori durante il laboratorio di espressione corporea.</p>
	d. Laboratorio artistico	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione delle schede tecniche riassuntive dei concetti base dell'arte; ▪ ricerca di materiali naturali (foglie, legno, frutta, etc.); ▪ ricerca di materiali poveri (bottiglie di plastica, cartoni del latte, contenitori delle uova, vasetti dello yogurt, scatole e scatolette, barattoli, etc.); ▪ organizzazione del laboratorio artistico; ▪ realizzazione scenografie per lo spettacolo finale; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile dovranno seguire e affiancare i minori durante la scuola d'arte e il laboratorio artistico, coadiuvati dagli operatori responsabili. Essi svilupperanno le capacità e le abilità artistiche dei minori, valorizzeranno le loro attitudini, collaboreranno nella realizzazione dei manufatti ed affiancheranno gli operatori nell'allestimento delle mostre d'arte.</p>
	e. Le nuove frontiere della Pittura Digitale	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ preparazione degli strumenti tecnici per la pittura digitale; ▪ realizzazione di manufatti digitali; <p>Ruolo: I giovani in servizio civile parteciperanno all'attività osservando attivamente i minori e li seguiranno nella realizzazione dei manufatti artistici digitali, coadiuvati dagli operatori responsabili.</p>
OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 8): 3.1 Aumentare del 60% il numero di minori capaci di relazionarsi in modo positivo con i pari e con la società		
Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)		Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani in Servizio Civile
3.1.1. Sceneggiatura	a. Contest video contro il bullismo nei quartieri	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ creazione dei testi da far interpretare ai minori; ▪ preparazione e sistemazione delle

<p>in cerca di attori</p>		<p>scenografie per lo spettacolo;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ accompagnamento dei minori nell'apprendimento delle parti da recitare; ▪ promozione del video nelle scuole e sui maggiori media del territorio <p><u>Ruolo:</u> I giovani in servizio civile si attiveranno nella realizzazione del contest, collaborando con gli operatori responsabili nella realizzazione dello stesso. Essi appoggeranno i minori nell'apprendimento della propria parte e nel rispetto del proprio ruolo e valorizzeranno i diversi talenti dei minori e pubblicheranno il contest nel territorio.</p>
	<p>b. Realizzazione spettacolo finale</p>	<p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricerca della sceneggiatura da far interpretare ai minori; ▪ preparazione e sistemazione delle scenografie per lo spettacolo; ▪ organizzazione e gestione dei balletti; ▪ organizzazione e gestione dell'orchestra e del coro; ▪ accompagnamento dei minori nell'apprendimento delle parti da recitare; ▪ promozione del musical nel territorio; <p><u>Ruolo:</u> I giovani in servizio civile si attiveranno nella realizzazione del musical, collaborando con gli operatori responsabili nella realizzazione dello stesso. Essi appoggeranno i minori nell'apprendimento della propria parte e nel rispetto del proprio ruolo, creeranno un lavoro di rete tra i diversi settori del musical, valorizzeranno i diversi talenti dei minori e pubblicheranno lo spettacolo nel territorio.</p>
<p>3.1.2. Laboratori socializzanti</p>	<p>a. ATTIVITÀ SPORTIVE</p>	<p><u>Attività:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ Collaborare nell'organizzazione di tornei sportivi di calcio e/o pallavolo inter-centro e con i di minori degli oratori parrocchiali+ ▪ Collaborare nella preparazione e nella realizzazione dell'attività di spiegazione delle regole <p><u>Ruolo:</u> I giovani in servizio civile si attiveranno nell'organizzazione insieme agli educatori della realizzazione di tornei sportivi e</p>

		di calcio e pallavolo. Preventivamente collaboreranno con gli educatori nella preparazione dell'attività propedeutica al torneo spiegando ai minori le regole di gioco e il comportamento da assumere in campo che ne garantisce il corretto svolgimento e le stesse opportunità a tutti i giocatori (Fair Play). I giovani in servizio civile saranno anche coinvolti nella scelta dei minori da premiare per il ottimo comportamento sportivo.
	b. ESCURSIONI E VISITE GUIDATE	Attività dei volontari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ accompagnare e seguire i minori nelle escursioni e visite guidate Ruolo: Il ruolo dei volontari in servizio civile sarà quello di accompagnare insieme agli operatori sociali ed educatori i minori in giro per la città a conoscerne luoghi e attrazioni.
	c. GRETT ESTIVO	Attività dei volontari: <ul style="list-style-type: none"> ▪ collaborare con gli operatori nella realizzazione dei giochi ludici in spiaggia; ▪ partecipare alle attività proposte ai minori; ▪ mediare le relazioni tra i minori attivando diversi canali di comunicazione; ▪ accompagnare i processi di socializzazione; ▪ seguire i minori durante la colonia al mare; ▪ collaborare con gli operatori nell'organizzazione dell'esperienza di convivenza; Ruolo: Il ruolo dei volontari in servizio civile sarà quello di collaborare con gli operatori dei centri durante il grett estivo e l'esperienza di convivenza, favorendo i processi di socializzazione con la tecnica del gioco. I volontari in Servizio Civile, con gli altri operatori andranno al mare insieme ai minori, giocando con loro e potranno anche proporre dei giochi da fare in spiaggia.
OBIETTIVO SPECIFICO (cfr p. 8): 4.1 Aumento del 65% (65/100) di minori che raggiungono la promozione scolastica		
	Codice e titolo attività (cfr. punto 9.1)	Descrizione delle attività e del ruolo dei 8 giovani in Servizio Civile
4.1.1	a. Accompagnamento scolastico	Attività: <ul style="list-style-type: none"> ▪ sostegno scolastico pomeridiano; ▪ realizzazione schemi riassuntivi e

Promozione scolastica		<p>mappe concettuali;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ ricerche su internet e biblioteche; <p>Ruolo: I volontari in servizio civile realizzeranno, insieme agli educatori, delle mappe concettuali e degli schemi riassuntivi, per facilitare l'apprendimento di concetti didattici e di un buon metodo di studio per i minori. Inoltre aiuteranno i minori a fare delle ricerche per approfondire il loro studio.</p>
	<p>b. Attività di approfondimento didattico</p>	<p>Attività:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ somministrazione di schede di stimolazione cognitiva; ▪ organizzazione di laboratori didattici; <p>Ruolo: I volontari in servizio civile affiancheranno gli educatori nella somministrazione di schede di stimolazione cognitiva ai minori e osserveranno la loro crescita formativa. Inoltre organizzeranno dei laboratori didattici, per permettere ai minori l'approfondimento di concetti scolastici.</p>

CRITERI DI SELEZIONE

Criteria autonomi di selezione verificati nell'accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'ente di 1^a classe dal quale è stato acquisito il servizio): SI

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

25

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6):

5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Partecipazione al percorso formativo previsto a livello diocesano e ai corsi di formazione residenziali che, a seconda dei progetti approvati e finanziati dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale, potranno essere organizzati anche d'intesa con altre Caritas diocesane della stessa regione, anche fuori dal comune e della provincia ove si svolge il proprio progetto, in date e luoghi che verranno comunicati al Dipartimento prima dell'avvio del progetto.

Partecipazione ai momenti di verifica dell'esperienza di servizio civile con la Caritas diocesana e/o le sedi di attuazione svolti su base periodica (quindicinale-mensile) e

previsti a metà e a fine servizio con momenti residenziali in date e luoghi che verranno tempestivamente comunicati al Dipartimento.

Partecipazione al monitoraggio periodico, con la compilazione obbligatoria di questionari on-line (al 1°, al 4° e al 12° mese di servizio).

Disponibilità alla partecipazione ai momenti formativi e di verifica e monitoraggio anche se svolti di sabato e di domenica o in altri giorni festivi (*con successivo recupero*).

Disponibilità al trasferimento temporaneo della sede in caso di eventi di formazione, aggiornamento e sensibilizzazione (es. 12 marzo: incontro nazionale giovani in servizio civile).

Ai volontari potrà essere richiesto di accompagnare i bambini presso i servizi del territorio.

Ai volontari potrà essere richiesto di prendere massimo 5 giorni di permesso durante la chiusura dell'Ente Periferico Caritas Diocesana di Trapani nella settimana di Ferragosto

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dal decreto legislativo, n. 40 del 6 marzo 2017:

Tra i requisiti si richiede che i candidati abbiano:

- una spiccata predisposizione verso le relazioni umane;
- una disponibilità per la formazione e per accrescimento del proprio bagaglio culturale;
- titolo di studio di scuola media superiore, per così supportare culturalmente i minori presi in carico;
- buone capacità relazionali e dialogiche, per il lavoro di équipe, dimostrandosi pronte al confronto;

Inoltre si richiede che:

- i giovani considerino l'esperienza del servizio civile come un impegno fattivo ed effettivo, nel rispetto dell'orario settimanale di servizio, delle regole presenti nei centri e nel rapporto con le figure professionali e non, presenti;
- abbiano una buona predisposizione e versatilità a lavorare con gli utenti dei centri operativi nel rispetto della dignità di ciascuno, preservando il codice etico e facendo menzione alla legge sulla privacy, diritto di tutti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

8

Numero posti con vitto e alloggio:

N. posti:

Modalità di fruizione del vitto e dell'alloggio:

Sedi di attuazione indicate alla voce 16 dove sono collocati i posti con vitto e alloggio (indicare il codice sede e il numero di posti con V/A):

Numero posti senza vitto e alloggio:

8

Numero posti con solo vitto:

N. posti:

Modalità di fruizione del vitto:

Sedi di attuazione indicate alla voce 16 dove sono collocati i posti con solo vitto (indicare il codice sede e il numero di posti con vitto):

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. Sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	San Generoso	TRAPANI	Viale Umbria snc	76516	4	Marcantonio Girolamo			Marlina Daniela		
						Quattrocchi Ilaria Maria					
2	G. Cangiamila San Paolo	TRAPANI	Via Niagara snc	76514	4	Trapani Francesca					
						Ruggirello Nadiapia					

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma ~~La~~ Sapienza+

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

Eventuali tirocini riconosciuti :

Convenzione collettiva per tirocini curriculari, tirocini extracurriculari formativi e di orientamento, tirocini professionalizzanti con Università degli Studi di Bergamo.

Convenzione di tirocinio di formazione ed orientamento con Università degli studi di Genova-Facoltà di Scienze Politiche.

Convenzione per tirocini di formazione e orientamento curriculari con Università di Pisa-Dipartimento di Civiltà e Forme del Sapere.

Convenzione quadro per tirocini di formazione e orientamento con Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Convenzione per tirocini di stages/tirocini di formazione e orientamento con Università Ca' Foscari di Venezia.

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'esperienza del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Per tutti gli operatori volontari che partecipano al progetto è previsto il rilascio di un attestato specifico da parte dell'Ente terzo Gruppo Cooperativo CGM s.c.s. a r.l. - Consorzio Nazionale della Cooperazione Sociale "Gino Mattarelli", come da convenzione allegata e secondo il modello ad essa allegato. L'attestato specifico, che farà riferimento alle attività specifiche svolte, sarà altresì sottoscritto dalla Caritas Italiana e dal personale della Caritas diocesana che realizza il progetto e sarà conforme all'Allegato A dell'Avviso agli Enti del 16 ottobre 2018 emanato dal Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

<u>Formatori specifici per la formazione specifica</u>	Moduli	Contenuti	Tecniche- metodologia utilizzate per singolo modulo	Attività di progetto a cui si riferiscono i contenuti e ore
Genco Salvatrice	1. Le forme dello spettacolo: come organizzare un evento/spettacolo	i fondamenti della narrazione audiovisiva;	Lezione interattiva e dinamiche di gruppo	Azione Generale 3.1.1 a. b.
		Percorso ideativo e produzione di uno spettacolo dal vivo	Lezione interattiva e dinamiche di gruppo	15 ore (3 incontri per 5 ore)
		- Modalità di espressione linguaggi comunicativi; - la varietà delle forme artistiche	Cooperative learning Lezione interdinamiche di gruppo	
Francesca Trapani	2. Arte visiva	- Discipline artistiche: differenze e punti in comune - Il gesto grafico - Una traccia pedagogica; - Punto, linea e rappresentazione grafica - Il segno in libertà; - Il materiale di recupero tra gioco e educazione ambientale	Debriefing lezione interattiva	Azione Generale 2.1.1 a. d. e.
		- La gestualità e lo spazio, la respirazione e la voce - Quotidianità e	Lezione interattiva Brainstorming; lezione frontale	10 ore (2 incontri per 5 ore)

		multimedialità		
	3. Arte: un ventaglio di sfumature	<ul style="list-style-type: none"> - La gestualità e lo spazio, la respirazione e la voce - Quotidianità e multimedialità - Dizione, linguaggio non verbale e linguaggio teatrale: l'espressività del corpo - Le varie forme di teatro 	<ul style="list-style-type: none"> - simulazioni; - lezione frontale - lezione frontale; - Dinamiche di gruppo 	<p>Azione Generale 2.1.1 b.c.</p> <p>10 ore (2 incontri per 5 ore)</p>
Rosario Rosati	4. Animazione di strada.	<ul style="list-style-type: none"> - Animazione di strada come veicolo di aggancio dei minori - Animazione territoriale: un connubio tra arte e gioco 	<ul style="list-style-type: none"> dinamiche di gruppo Cooperative learning; momenti dimostrativi 	<p>Azione Generale 1.1.1 a) e b)</p> <p>10 ore (2 incontri per 5 ore)</p>
		<ul style="list-style-type: none"> - Esperienze e programmi operativi. - I Laboratori ricreativi come occasione di esplicitazione e riconoscimento delle proprie capacità, - Tecniche per gestione di gruppi di adolescenti; favorire processi di socializzazione fra minori; 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - problem solving - dinamiche di gruppo - momenti dimostrativi - dinamiche di gruppo 	<p>Azione generale 3.1.2. a), b),c.)</p> <p>10 ore (2 incontri per 5 ore)</p>
Martinico Alessandra	6. Il successo scolastico	<ul style="list-style-type: none"> - Metodi e tecniche di monitoraggio della frequenza e del rendimento scolastico del minore; -La dispersione scolastica 	<ul style="list-style-type: none"> - lezione interattiva - momenti dimostrativi - Lezione frontale 	<p>Azione generale 4.1.1 a), b.)</p> <p>12 ore (2 incontri da 10 ore e 1 da 2)</p>
Campaniolo Alberto	7. Formazione ed informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile		<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale - lezione interattiva - simulazioni <p>5 ore (n. 1 incontro)</p>	

Durata:

La formazione specifica avrà una durata complessiva di 72 ore